

Toni Servillo è nato nel 1959 ad Afragola, una città a soli cinque chilometri da Napoli, ma è cresciuto a Caserta in un collegio. Suo padre e i suoi zii gli hanno insegnato ad amare il teatro e il cinema. Ha cominciato la sua carriera di attore autodidatta con le recite nell'oratorio di Caserta. Ha frequentato il collegio fino al secondo anno della scuola superiore poi ha finito il liceo in una scuola statale. È salito per la prima volta su un palcoscenico a 18 anni, con un testo di Bertolt Brecht. Con alcuni attori della sua compagnia ha collaborato nel 1977 alla fondazione del Teatro Studio di Caserta. Fino al 1984 hanno messo in scena diversi spettacoli e hanno avuto successo in Italia e in Europa. Nel 1986 ha conosciuto il regista Mario Martone e con lui ha fondato la compagnia "Teatri Uniti". Con il regista Mario Martone ha cominciato a lavorare nel cinema. Ha girato con lui alcuni film che sono stati un grande successo. Nonostante il successo, ha sempre continuato a lavorare per il teatro. La popolarità al cinema è arrivata dopo l'incontro con il regista napoletano Paolo Sorrentino. Con lui ha lavorato in *L'uomo in più* (2001) e *Le conseguenze dell'amore* (2004) e ha vinto due premi. Nel 2008 ha vinto il premio come Best European Actor per *Gomorra* di Matteo Garrone. Sempre nel 2008 ha recitato nel film *Il divo* di Paolo Sorrentino. Questi film hanno ricevuto un premio al Festival di Cannes. Negli anni successivi sono usciti altri film di successo: *Una vita tranquilla*, *È stato il figlio*. Nel 2013 ha recitato in *Viva la libertà* di Roberto Andò e *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino, che ha vinto l'Oscar come miglior film straniero. Servillo dice a proposito di questo film che è l'opera più complessa di Sorrentino, le riprese sono state molto faticose ma conserva un ricordo molto piacevole dei momenti di lavoro con gli altri colleghi.